

# Vademecum per un nuovo modo di progettare

Cinque punti per organizzare il nostro lavoro

di **Maurizia Butturini**  · 27 luglio 2020



Una progettualità nuova deve tenere conto:

- sia di **punti di riferimento pedagogici e metodologici** fondamentali (idea di bambino competente e di apprendimento come processo);
- sia dell'opportunità di **compiere scelte e gesti di cura** da modulare in una realtà mobile e multiforme.

La **motivazione** che ci sostiene è quella di mantenere sempre il filo delle relazioni tra di noi e con il mondo della conoscenza.

Decliniamo i traguardi di sviluppo e competenza delle *Indicazioni Nazionali* attraverso la scuola che conosciamo, seppur adattata alle norme di sicurezza che ci

verrà indicato di rispettare.

Chiariamoci bene le **opportunità e i limiti della didattica a distanza** (o della vicinanza possibile) per scegliere e progettare proposte che possano rispettare bisogni educativi dei bambini, ai quali sia possibile rispondere anche da lontano.

## Altri materiali

Con Giunti Scuola è possibile:

- attingere a un **repertorio ricco di articoli, schede, video tutorial e materiali didattici** di vario tipo, che mettiamo a vostra disposizione per la ricerca di soluzioni e di idee, la realizzazione dei vostri percorsi didattici e per approfondire contenuti e tematiche interessanti su questo sito;
- partecipare alle **dirette Facebook e agli sportelli aperti di Giunti Scuola** per condividere esperienze e ragionare insieme su ogni aspetto della vita educativa, per conoscere i percorsi degli altri e presentare i propri, per trovare soluzioni e opportunità formative utili per la nostra professionalità e per l'operatività.



Scegliere e progettare proposte che possano rispettare bisogni educativi dei bambini e delle bambine

# Ccome organizzare il nostro lavoro?

## 1. Progettazione aperta e flessibile

Ogni scuola costruisce il proprio progetto educativo e didattico attraverso un lavoro di interazione nel gruppo docente, di costruzione ideativa, di **integrazione di tutti gli aspetti del contesto** (sia a scuola che a distanza), tenendo conto dei bambini innanzitutto, della loro età, delle storie personali.

Accogliamo ogni risposta dei bambini e **personalizziamo proposte e strategie metodologiche**. Per indicazioni e suggerimenti vedi i laboratori di

Intercultura, di Differenza e disabilità e di Potenziamento ogni mese alle pagine 18-23.

## 2. Cura dei tempi

La durata di un percorso può essere variabile e prolungarsi anche nell'arco dell'intero anno. I nostri **percorsi e laboratori** sono articolati mensilmente: dal punto di vista operativo, un'organizzazione settimanale può funzionare bene sia che ci troviamo a scuola, sia con la DAD.

## 3. Organizzazione degli spazi

Strutturiamo gli spazi di gioco e di lavoro **seguendo le indicazioni per la sicurezza** e la salute di tutti. Sistemiamo angoli e luoghi in cui giocare e lavorare da soli, in coppia e a piccoli gruppi. **Curiamo gli spazi esterni** come ambienti didattici. Se i bambini sono a casa, suggeriamo ai genitori di scegliere uno spazio dove conservare i materiali e le tracce della DAD.

## 4. Lavoro dei docenti

**Dividiamoci i compiti** tra insegnanti (chi fa che cosa e quando), tenendo conto di competenze, attitudini, scelte fatte; è possibile operare da soli, in coppia e in team, a seconda dei percorsi.

Organizziamo le attività **per campi o per tematiche**.

Concordiamo i **riti di apertura e chiusura** delle attività; i modi per richiedere ai bambini un feedback e la partecipazione ad attività e giochi di autovalutazione e riflessione sull'esperienza.

Ritroviamoci tra colleghi e **dialoghiamo** costantemente con i genitori.

## 5. Attenzione ai processi di apprendimento

La scelta di **contenuti curiosi e ricchi di significati** impliciti e l'attivazione di processi di esplorazione, di scoperta, di ricerca con i vari linguaggi, caratterizzano la nostra didattica.

Coinvolgiamo i bambini in prima persona, come partecipanti attivi e non come esecutori, e documentiamo quanto fatto.

